

Roma, 10 aprile 2015

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Matteo Renzi

Al Ministro Affari Esteri e Cooperazione
internazionale
Paolo Gentiloni Silveri

Al Ministro Beni e attività culturali
Dario Franceschini

Oggetto: **Richiesta sostegno Campagna Qatar 2022**

Egregi Presidente del Consiglio e Ministri,

le Federazioni italiane dei lavoratori delle costruzioni Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil, nell'ambito della Campagna Internazionale "Red Card for Fifa" promossa dalla Federazione internazionale dei lavoratori delle costruzioni Bwi e dalla Federazione europea Fetbb, a sostegno dei lavoratori delle costruzioni impegnati nei lavori per i Mondiali di calcio del 2022 in Qatar, stanno organizzando in Italia delle iniziative di denuncia e sensibilizzazione in occasione delle prossime partite di Champions ed Europa League, utilizzando un messaggio chiaro: "No alla coppa del mondo in Qatar senza i diritti dei lavoratori, diamo un calcio alla schiavitù".

In Qatar sono al lavoro più di 1 milione di operai migranti spesso in condizione di schiavitù, con turni di lavoro di 16 ore, temperature che raggiungono nei mesi estivi 50 gradi all'ombra e senza alcuna assistenza sindacale.

Dall'inizio dei lavori per la costruzione di opere sportive ed infrastrutturali sono già 1.200 i lavoratori morti e la previsione fino all'inizio delle partite è di 4 mila vittime.

I sindacati chiedono da mesi il rispetto dei diritti umani e delle norme di sicurezza ma né la FIFA, né il Governo qatarino danno risposte concrete. Oltre a questo non sembra ci siano intenzioni di cancellare il sistema di sponsorizzazione della Kefala, attualmente vigente in Qatar, che prevede che un lavoratore una volta assunto venga spogliato della sua identità e libertà, privato dei documenti ed impossibilitato a lasciare il paese o a cambiare lavoro, neanche per motivi di salute, spesso neanche i corpi dei lavoratori morti vengono riconsegnati alle famiglie.

Contro tutto questo i sindacati di tutto il mondo si stanno battendo e sarebbe importante ed estremamente carico di significato un segnale di sostegno alla nostra Campagna anche da parte del Governo Italiano.

Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil hanno scritto due volte, nel 2014 e a gennaio 2015, alla Federazione italiana gioco calcio e all' Associazione italiana calciatori al fine di sensibilizzare i giocatori e le federazioni su questo tema, ma finora non è arrivata nessuna risposta.

Anche riguardo a questo silenzio Vi chiediamo un intervento.

Ci aspettiamo che il nostro Paese mostri nei confronti di questi lavoratori almeno la stessa sensibilità dimostrata nel sostenere le imprese italiane impegnate in Qatar, o i giocatori della nazionale che nel 2022 andranno in Qatar a giocare la Coppa del Mondo.

Le nostre iniziative saranno accompagnate e seguite da molti momenti di divulgazione via web e attraverso i social, oltrepasseranno i confini nazionali e si collegheranno con le centinaia di iniziative che in Europa e nel mondo si stanno organizzando.

Sarebbe importante far sapere al mondo che in questa battaglia il nostro Paese è unito e solidale.

Fiduciosi in un vostro riscontro positivo, inviamo cordialissimi saluti.

I SEGRETARI GENERALI
FeNEAL – FILCA – FILLEA
(Panzarella – Pesenti – Schiavella)